ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1654 del 29/03/2017
Oggetto	D.LGS.115/08 e s.m.i. - Aggiornamento Determinazione del Dirigente n. 2576/2014 del 17/12/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma - Ditta FLO S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1707 del 28/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” e s.m.i. sancisce all’art.11 comma 7 che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di cogenrazione di potenza termica nominale inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 “Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/44/CE”;

la Legge Regionale N.26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia” che aveva attribuito alla Provincia di Parma (art.3 comma 1 lettera b)) la competenza del rilascio delle autorizzazioni all’installazione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;

la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

- la Ditta FLO S.pA. è autorizzata ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. con Determinazione del Dirigente n. 2576/2014 del 17/12/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma alla realizzazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale pari a 6,139 MWt e capacità di generazione pari 2,861 MWe da ubicarsi in Comune di Fontanellato (PR), Via Ghiara Sabbioni n. 33/A, C.A.P. 43012;
- la Determinazione del Dirigente n. 2576/2014 del 17/12/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma, sopra citata, presenta in allegato quale parte integrante il Provvedimento Unico prot.n.11202 del 26/11/2014 del SUAP Comune di Fontanellato di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dallo stesso SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento Unico prot.n. 3632 del 18/04/2014;

VISTI:

- il Provvedimento Unico prot.n. 354 del 12/01/2017 (Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016) con cui il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'AUA della Ditta FLO S.p.A. (rilasciata con Provvedimento Unico prot.n. 3632 del 18/04/2014 e s.m.i.) inerente modifiche relative anche all'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale, allegato alla presente quale parte integrante;
- il Provvedimento Unico del SUAP Comune di Fontanellato Prot.n.2641 del 08/03/2017, ad aggiornamento del Provvedimento Unico prot.n. 354 del 12/01/2017 sopra richiamato, allegato alla presente quale parte integrante;

RILEVATO che, pertanto, è necessario provvedere all'aggiornamento della Determinazione del Dirigente n. 2576/2014 del 17/12/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma;

DETERMINA

DI AGGIORNARE la Determinazione del Dirigente n. 2576/2014 del 17/12/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma, limitatamente alla sostituzione del Provvedimento Unico del SUAP Comune di Fontanellato prot.n.11202 del 26/11/2014 con il Provvedimento Unico prot.n. 354 del 12/01/2017, così come aggiornato

con successivo Provvedimento Unico Prot.n.2641 del 08/03/2017, allegati alla presente quale parte integrante;

DI MANTENERE

Invariata ogni altra parte della Determinazione del Dirigente n. 2576/2014 del 17/12/2014 rilasciata dalla Provincia di Parma;

DI INFORMARE CHE

- Sono fatti salvi i diritti di terzi.
- La Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N.241 e s.m.i.
- L'autorità emanante è Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 10193/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Fontanellato, lì **12.01.2017**

PROVVEDIMENTO UNICO

(art. 7 commi 2 e 6 del D.P.R. 160/2010)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000354/2017 del 12/01/2017
Firmatario: GIACOMO MAGNANINI
Comune di Fontanellato

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO DELLA PRATICA SUAP PROT. N. 8533 DEL 11.08.2016

OGGETTO: D.P.R. 13.03.2013, n. 59 – MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A)

Ditta: FLO S.p.A.
Sede legale: Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A – 43012 Fontanellato (PR)
Stabilimento: Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A – 43012 Fontanellato (PR).

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI FONTANELLATO

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35" e, in particolare:

* l'articolo 2, comma 1, lettera b, che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva L.R. 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

Richiamata la domanda trasmessa allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fontanellato in data 11.08.2016 Prot. n. 8533, dalla Ditta "FLO S.p.A." nella persona del Sig.

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561

www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Simonazzi Daniele in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR) Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A – cap. 43012, per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **comunicazione o nulla osta in materia emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. lgs. 152/2006 s.m.i**

Considerato:

* che la domanda ha dato luogo all'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seg. della Legge 241/1990 e s.m.i. (comunicazione SUAP Prot. n. 8566 del 11.08.2016);
* che l'istanza riguarda l'attivazione dell'endo-procedimento di adozione della modifica sostanziale all'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) da parte di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC);

Visto l'atto endo-procedimentale (DET-AMB-2017-74 del 10.01.2017) trasmesso con Prot. n. 421 del 11.01.2017, acquisito per via telematica al protocollo comunale n. 302 del 11.01.2017, con cui ARPAE (autorità competente) ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, a favore della Ditta "FLO S.p.A.", con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR) Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A - cap. 43012, la modifica all'atto di modifica di adozione dell'A.U.A. emesso dall'Amministrazione della Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27.11.2014, comprendente il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. lgs. 152/2006 s.m.i.**;

subordinatamente al rispetto rigoroso delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nell'atto e nei pareri allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato:

* che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico relativo alla pratica SUAP Prot. n. 8533 del 11.08.2016;
* che il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto, ai sensi del D.P.R. n. 447/98 e s. m.i., D.G.R. n. 2767/2001, D.P.R. n. 160/2010, L.R. n. 4/2010;
* le disposizioni di cui al D.P.R. 447/98 e s.m.i., alla D.G.R. n. 2767/2001, al D.P.R. n. 160/2010, e alla L.R. n. 4/2010;

Visti:

* la deliberazione di Giunta Comunale n. 171/2011 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle aree e dei servizi. Modifica alla dotazione organica";

* il Decreto del Sindaco n. 6 del 30.10.2013, con cui sono state conferite al Dott. Giacomo Magnanini le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di competenza dell'Area I Affari Generali;

Dato atto che, all'esito della verifica di regolarità amministrativa del provvedimento, eseguita ai sensi dell'art. 147 bis c.1 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, il provvedimento è corretto e regolare;

Visto il parere reso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, che il provvedimento non incide, né direttamente né indirettamente, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunali;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e sotto l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge, di regolamenti e di tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160
e dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

alla Ditta "FLO S.p.A.", con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR) Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A - cap. 43012, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di articoli in plastica" comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- **comunicazione o nulla osta in materia emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. lgs. 152/2006 s.m.i.**;

in conformità alla domanda Prot. n. 8533 del 11.08.2016 e all'atto endo-procedimentale Arpae – SAC di Parma (autorità competente), DET-AMB-2017-74 emesso in data 10.01.2017 (protocollo comunale n. 302 del 11.01.2017) allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ha durata di **15 anni,** decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento finale di prima adozione (art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013). L'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. dovrà essere presentata con le modalità indicate all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

Al presente Provvedimento Unico sono allegati i seguenti atti:

* **Determinazione dirigenziale ARPAE Emilia Romagna - SAC di Parma, DET-AMB-2017-74 del 10.01.2017 avente per oggetto "DPR 59/2013 - Ditta FLO S.p.A. per lo**

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561

www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR) Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A (Rif. SUAP prot. n. 8533 del 11.08.2016) - Modifica all'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provincia di Parma con prot. 75772 del 27.11.2014 e s.m.i., recepito nel Provvedimento Unico Prot. n. 11202 del 26.11.2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale lì'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico Prot. n. 3632 del 18.04.2014 e s.m.i.", e suoi allegati;

DICHIARA

concluso con esito **FAVOREVOLE**, in conformità alle prescrizioni enunciate ai precedenti punti, il procedimento della Pratica di S.U.A.P., di cui all'istanza **Prot. n. 8533 del 11.08.2016**.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data.

Copia del presente atto viene trasmessa telematicamente via posta elettronica certificata (PEC):

* ARPAE Emilia Romagna - SAC di Parma;
* Comune di Fontanellato – III Settore Area Tecnica;
* AUSL, Distretto di Fidenza, Dipartimento Sanità Pubblica, Servizi Igiene Ambientale.

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fontanellato
Dott. Giacomo Magnanini
(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561

www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

III SETTORE AREA TECNICA

****

Il sottoscritto Titolare dichiara di accettare il presente provvedimento, di cui ha preso dettagliata e preventiva conoscenza e di obbligarsi alla esatta osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso previste nei termini indicati.

Fontanellato, _____

Il TITOLARE

_____

****

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta FLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A (Rif. SUAP prot.n. 8533 del 11.08.2016) - Modifica all'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014 e s.m.i., recepito nel Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico Prot.n.3632 del 18/04/2014 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-85 del 10/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

COMUNE DI FONTANELLATO
Comune di Fontanellato
Protocollo N.0000302/2017 del 11/01/2017
E

Questo giorno dieci GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

il Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico con Prot.n.3632 del 18/04/2014 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

con Provvedimento Unico prot.n.10303 del 29/09/2015 il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico con Prot.n.3632 del 18/04/2014, così come modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontanellato in data 26/08/2016 prot.n. 8833 - a seguito espletamento di verifica di completezza formale - acquisita al protocollo prot.n./PGPR/2016/14019 del 26/08/2016, presentata dalla Ditta FLO S.p.A. nella persona del Sig. Daniele Simonazzi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A, C.A.P. 43012, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza, è quella di "lavorazione materie plastiche";
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO che a seguito dell'istruttoria condotta, in merito alle matrici scarichi delle acque reflue e rumore, è emerso che:

- la ditta ha dichiarato che "*...la documentazione depositata agli atti delle matrici* ***scarichi delle acque reflue*** **e** ***rumore****, autorizzati con precedente* ***AUA/prot.11202 del 26/11/2014, non presenta nessuna modifica****...*";

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con nota prot. n. PGPR/2016/14103 del 29/08/2016:
  - parere favorevole con prescrizioni del Comune di Fontanellato prot.n. 9122 del 06/09/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/14672 del 06/09/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dall'AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene Pubblica in data 20/09/2016 prot.n.60910, acquisito al prot.n. PGPR/2016/15652 del 21/09/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni fornite dalla Ditta, a riscontro della richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2016/10996 del 25/10/2016 pervenute per il tramite del SUAP Comune di Fontanellato con nota prot.n.17939 del 25/10/2016 ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/17939 del 25/10/2016;
- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma prot. n. PGPR/2016/14102 del 29/08/2016 e successiva nota prot.n.PGPR/2016/17170 del 13/10/2016:
  - relazione favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2017/202 del 04/01/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014, così come modificato dall'atto prot.n.59715 del 10/09/2015,** recepito nel Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico Prot.n.3632 del 18/04/2014, modificato in modo sostanziale con Provvedimento Unico prot.n.10303 del 29/09/2015, rilasciato alla Ditta FLO S.p.A. con sede legale e stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A, C.A.P. 43012 relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione materie plastiche (produzione di stoviglie monouso per comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica)" e di "cogenerazione", **esclusivamente per il titolo abilitativo sotto elencato**:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i,**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014 e s.m.i., recepito nel Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico Prot.n.3632 del 18/04/2014 e s.m.i.:

"...**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera. al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/09 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio

dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fontanellato prot.n. 9122 del 06/09/2016 (Allegato 1), nel parere di Ausl – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene Pubblica in data 20/09/2016 prot.n.60910 e nella relazione di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/202 del 04/01/2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni N. 39, 40 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae – ST di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae – ST di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP relativo alla modifica dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento Unico Provvedimento Unico Prot.n.3632 del 18/04/2014 e s.m.i.;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

...";

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014 e s.m.i., recepito nel Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica

sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico Prot.n.3632 del 18/04/2014 e s.m.i., **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di modifica dell'adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014 e s.m.i., recepito nel Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico Prot.n.3632 del 18/04/2014 e s.m.i..

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Fontanellato. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato, AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 24691/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGRR/2016/14672 DEL 6/9/2016

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA
CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - 🖷 0521/822561
E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 06.09.2016

PROT. 9122

Spett.li
SUAP
Sede

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Emilia Romagna
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza
P.le della Pace n°1
43121 Parma – PR

aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: **D.P.R. n. 59/2013 - Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. – Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016 - Ditta: FLO SPA di Fontanellato. Parere di competenza.**

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta Prot. n°8864 del 29.08.2016 di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. Provincia n°14103 del 29.08.2016);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- **emissioni in atmosfera**: l'unità produttiva si trova nell' "Ambito di riordino D2.1A denominato "Ex Eridania" in Loc. Ghiara Le Buche" soggetto alla disciplina prevista dalla relativa Scheda progetto del POC, comprendente – tra gli usi previsti – la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale, ed è pertanto urbanisticamente compatibile;

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, demandando ad Arpae l'espressione nel merito degli aspetti di natura squisitamente tecnico-ambientale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica
Arch. Alessandra Storchi
(documento firmato digitalmente)

PROT. N. PGPR/2016/15652 DEL 21/09/2016

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Protocollo n.

Fidenza li

Riferimenti int. Prot. 55968 del 29.08.2016

AUSL di Parma
AOO Generale
USCITA - 20/09/2016 - 0060910 - 9.3.5

Spett.le SUAP
del Comune di
Fontanellato
c.a. Dott. Giacomo Magnanini

p.c. ARPAE SAC
Piazzale della Pace, 1
PARMA
c.a. Ing. Stefania Galasso

Oggetto: Ditta "FLO S.P.A." Via Ghiara Sabbioni, Fontanellato. Autorizzazione Unica Ambientale - modifica sostanziale. Pratica SUAP 8533 del 11.08.2016.

Si comunica in riferimento alla Vs. Prot. 8886 del 29.08.2016 relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "FLO S.P.A." per l'insediamento posto in Fontanellato, Via Ghiara Sabbioni 33, dove viene svolta l'attività di lavorazione materie plastiche (produzione manufatti in polistirolo e polipropilene).

Nella documentazione trasmessa viene precisato che la ditta è in possesso di AUA Prot. 5166 del 14.05.2015 rilasciata dal Comune di Fontevivo.

La richiesta della ditta fa riferimento alla previsione di una nuova linea produttiva denominata "Linea cialde" e di un nuovo impianto di pulizia filtri da cui si originano rispettivamente l'emissione E39 ed E40.

E' inoltre previsto un aumento di attività dell'impianto di cogenerazione emissione E35, dai 230 g/anno autorizzati a 275.

Viene dichiarato che le variazioni previste non comporteranno alcuna modifica alle matrici scarico acque reflue e rumore.

Per l'attività svolta, produzione di materie plastiche con estrusione a caldo, la ditta è classificabile come Industria Insalubre di I classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 80 lettera 13 – parte prima dell'elenco approvato con D.M. 5 settembre 1994.

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it – www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

La classificazione urbanistica dell'area ove è ubicato lo stabilimento prevede la funzione produttiva di tipo artigianale ed industriale mentre la classificazione acustica è V – aree prevalentemente industriali.

Visto quanto sopra, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili all'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Si precisa che dovrà essere aggiornato il documento di valutazione dei rischi con particolare riferimento alla presenza di inquinanti e polveri.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. M. Impallomeni)

VA/gv auaflofontanellatofile2018

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. +39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it – www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521262393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 3

PROT. N. PGPR/2017/202 DEL 04/01/2017

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. Pg.Pr 13385 del 16/08/2016
Rif. Sinadoc n. 24691/16

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A). Relazione tecnica matrice emissioni in atmosfera e saldo emissivo

Rif. SUAP: Pratica n.8533 del11/08/2016

Ditta:Flo S.p.A

Dall'analisi:

1. della documentazione pervenuta ad Arpae in data 16/08/2016 Prot.PgPr/2016/13385 , riferimento SUAP n.8533 del11/08/2016, relativa alla domanda presentata per la modifica di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Flo S.p.A con impianti siti in Frazione Ghiara Sabbioni 33/A Comune di Fontanellato;
2. delle successive integrazioni inerenti il saldo emissivo pervenute in data 25/10/2016 ns prot. PRPR/2016/17939;
3. dei successivi chiarimenti pervenuti in data 01/12/2016 ns prot. PgPr/2016/20195

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza:

Saldo emissivo

La richiesta di modifica riguarda l'aumento delle ore lavorative del cogeneratore per il quale in fase di rilascio della prima autorizzazione era stato valutato positivamente il saldo emissivo presentato.

Per quanto concerne il rispetto della L.R. 26/2004 circa gli effetti emissivi della cogenerazione si rileva che le stime sono caratterizzate da un approccio cautelativo teso a garantire il saldo emissivo zero senza ricorrere ai contributi globali dovuti all'applicazione della cogenerazione in sostituzione di forniture elettriche dalla rete nazionale. Le misure attestate dagli accordi tra privati, alla luce delle modifiche impiantistiche presentate con la documentazione integrativa, sono da considerarsi efficaci per il rispetto della L.R. 26/2004. La Ditta dovrà comunicare l'avvenuta realizzazione degli interventi previsti

Emissioni in atmosfera

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale n. 5166 del 14/05/2015;
2. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione di stoviglie monouso per comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica" suddiviso in 16 linee di estrusione e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la modifica apportata consiste in :
   - aumento delle ore di funzionamento del cogenerazione alimentato a metano
   - introduzione di due nuove emissioni denominate E39 ed E40
4. sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
5. 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs 152/06;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
8. sono state rilevate emissioni definite scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico quali:
   - cappa muffola laboratorio E37
   - motore diesel di potenzialità pari a 53 Kw E38 a servizio delle pompe di emergenza di prelievo acqua da pozzo per l'antincendio;
   - gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio di potenzialità pari a 200 Kw .

Gli impianti di emergenza non sono soggetti al rispetto dei limiti di emissione ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi

si ritiene che:

la ditta FLO Spa, rappresentata legalmente dal Sig. Simonazzi Daniele, con sede legale in frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A a Fontanellato, possa essere autorizzata dall'Ente Competente secondo quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs.152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di stoviglie monouso per comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica" e "cogenerazione" da svolgere negli impianti siti in frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A, Comune di Fontanellato, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art.271 comma 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs.152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Aspirazione trasporto pneumatico".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3,75	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 "Estrusori 1 – 2 – 3 – 4".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità complessiva pari a 1800 Kg/h, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile, almeno per il 95%, e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	7500	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	40	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 10 "Estrusore 10".
EMISSIONE N. 11 "Estrusore 11".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità pari a 600 Kg/h cadauna, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile, almeno per il 95%, e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna	3000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	10	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 4 "Aria ambiente".

Gli effluenti di aria calda aspirati in prossimità degli estrusori potranno essere reimmessi nell'ambiente di lavoro oppure all'occorrenza convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	12	m
Qualità aria	idonea alla respirazione umana	

EMISSIONE N. 09 "Trasporto pneumatico (Rtpm)".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	7,5	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 12 "Estrusore 13".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità pari a 650 Kg/h, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile, almeno per il 95%, e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	3000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	15	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 13 "Trasporto pneumatico (Rtps)".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	7,5	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 "Estrusore 09".
EMISSIONE N. 14 "Estrusore 12".
EMISSIONE N. 15 "Estrusore 14".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità pari a circa 900 Kg/h cadauna, almeno per il 95%, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna	4000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h

Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	20	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 16 "Trasporto pneumatico (Rtpm)".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	7,5	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 17 "Asp. caricabatterie".

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	6	m

EMISSIONE N. 18 "Estrusore 16".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità pari a 600 Kg/h, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile, almeno per il 95%, e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	3000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	15	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONI N. 19 – 20 – 21 - 22 "Trasporto pneumatico materie prime".

Gli effluenti polverosi che si generano durante le operazioni di trasferimento delle materie prime dalle autocisterne agli 8 sili utilizzati abitualmente e collegati in coppia, devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad	900	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	18	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	22	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 23-24-25 "Trasporto pneumatico materie prime".
Gli effluenti polverosi che si generano durante le operazioni di trasferimento delle materie prime dalle autocisterne ai 3 nuovi sili utilizzati, devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad	900	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	18	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	22	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 26 "Estrusore 16".
EMISSIONE N. 27 "Estrusore 17".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità pari a circa 1000 Kg/h cadauna, almeno per il 95%, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna.....	3000	Nm^3/h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	264	giorni
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.).....	15	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N 28 "Aspirazione trasporto pneumatico (Rtpv)".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.500	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	264	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 29 "Trasporto pneumatico (Rtpm)".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	7,5	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 30 "Estrusore 18".
EMISSIONE N. 31 "Estrusore 19".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità pari a circa 600 Kg/h cadauna, almeno per il 95%, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna	4000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	20	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 32 "Asp. caricabatterie".

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	6	m

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

EMISSIONE N. 33 "Estrusore 20".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità pari a circa 450 Kg/h, almeno per il 95%, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	20	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 34 "aspirazione/espulsione ciclone mulino".

Gli effluenti polverosi provenienti dal trasporto pneumatico del materiale macinato all'interno dei big bags devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	6	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N.35 "impianto di trigenerazione".

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di rigenerazione di potenza elettrica pari a 2.681 kWe e potenza termica pari a 6.139 kWt devono essere captati e convogliati, prime dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore ossidante per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.
Per il contenimento degli ossidi di azoto dovrà essere presente un sistema automatico di regolazione della combustione basato sulla combustione magra della miscela gas-aria di alimentazione del motore.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h/gg
Durata ore/anno	275	h/anno
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossido di carbonio	300	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_x)	250	mg/Nm^3
Materiale Particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa, in condizioni operative di motore accelerato a 1500 giri/minuto in condizioni termiche ed a generatore disinserito od a una tensione di 380 V e zero Ampere erogati a regime.

L'emissione dovrà essere dotata di un rilevatore della temperatura nei gas e di un analizzatore per la misurazione e registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I dati registrati dovranno essere tenuti a disposizione dell'Organo di controllo.

EMISSIONE N. 36 "Estrusore 21".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità pari a circa 560 Kg/h cadauna, almeno per il 95%, dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Flusso di massa di Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (espr. come C tot.)	20	gr/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 37 - Impianto stampa

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	13000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (S.O.V.) espresse come C totale	2	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 38 "Impianto abbattimento polveri".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.400	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 39 "Impianto abbattimento polveri reparto cialde".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.500	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 40 "Impianto abbattimento polveri dai filtri".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....1.800 Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....discontinua
Durata giorni/anno.....discontinua

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' emissioni E39-40 si ritiene che:

- a messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- a partire dalla data di messa a regime, in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, il Gestore svolge tre controlli delle' emissione. Tali controlli devono essere effettuati, utilizzando le metodiche indicate, uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda e comunicato;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni N. 1- 2- 3- 9- 10- 11- 12- 13- 14-15-16-18-26-27-28-29-30-31-33-34-35-36-37-39 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla

quantità di materie prime utilizzate (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (materie prime utilizzate-combustibile utilizzato-energia elettrica prodotta-energia elettrica utilizzata-energia termica prodotta-energia termica utilizzata)
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	FLO Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	239470347
Sede legale :	fraz. Ghiara Sabbioni n. 33/a - Fontanellato
Legale rappresentante :	Simonazzi Daniele
Sede locale impianti :	fraz. Ghiara Sabbioni n. 33/a - Fontanellato
Coordinate UTM_X :	1593250
Coordinate UTM_Y :	4970175
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	produzione di stoviglie monouso per

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

	comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica.
Settore attività CRIAER:	04.05.00
Indicatori di attività	
Indicatore 1	materie prime utilizzate [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	33.000 [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibile (metano) utilizzato (m^3/anno)
Indicatore 3:	Energia elettrica prodotta (Kwe/anno)
Indicatore 4:	Energia elettrica utilizzata (Kwe/anno)
Indicatore 5:	Energia termica prodotta (Kwt/anno)
Indicatore 6:	Energia termica utilizzata (Kwt/anno)
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	264
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	313 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	14 660
Biossido di Carbonio (CO2) :	10 552 370
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	3124
Ossidi di azoto (NOx) :	12 217
PM (Materiale Particellare) :	3182

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Tecnici incaricati:
emissioni in atmosfera : Marconi Cristina
saldo emissivo: Olivieri Matteo

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Fontanellato, lì **08.03.2017**

PROVVEDIMENTO UNICO

(art. 7 commi 2 e 6 del D.P.R. 160/2010)

PRATICA SUAP PROT. N. 8533 DEL 11.08.2016

OGGETTO: D.P.R. 13.03.2013, n. 59 – PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB-2017-74 DEL 10.01.2017 DI MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A)

Ditta: FLO S.p.A.
Sede legale: Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A – 43012 Fontanellato (PR)
Stabilimento: Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A – 43012 Fontanellato (PR).

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI FONTANELLATO

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35" e, in particolare:

* l'articolo 2, comma 1, lettera b, che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva L.R. 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Richiamato il proprio provvedimento conclusivo del procedimento unico della pratica SUAP Prot. n. 8533 del 11.08.2016, emesso in data 12.01.2017 con Prot. n°354 di modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta "FLO S.p.A.", con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR) Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A - cap. 43012, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di articoli in plastica" comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- **comunicazione o nulla osta in materia emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;**

Dato atto:

* che la Ditta FLO S.p.A., in relazione alla pratica Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016 ha rilevato ad Arpae SAC un errore di battitura relativamente alla durata autorizzata per l'emissione N. 35;
* che Arpae — SAC ha acquisito da Arpae — ST di Parma— Arpae - ST di Parma specifica nota di rettifica dell'errore rilevato e ha ritenuto opportuno provvedere ad apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017;
* che l'istanza riguarda l'attivazione dell'endo-procedimento di adozione di aggiornamento all'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) già emessa da Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC);

Visto l'atto endo-procedimentale (DET-AMB-2017-1095 del 06.03.2017) trasmesso con Prot. n. 4186 del 07.03.2017, acquisito per via telematica al protocollo comunale n. 2560 del 07.03.2017, con cui ARPAE (autorità competente) ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, a favore della Ditta "FLO S.p.A.", con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR) Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A - cap. 43012, l'aggiornamento della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10.01.2017, limitatamente all'aggiornameno della relazione tecnica di ARpae – ST di Parma, mantenendo invariata ogni altra parte della precedente determinazione di modifica dell'A.U.A. emesso dall'Amministrazione della Provincia di Parma con prot. n. 75772 del 27.11.2014, comprendente il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. lgs. 152/2006 s.m.i.**;

subordinatamente al rispetto rigoroso delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nell'atto e nei pareri allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato:

* che il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto, ai sensi del D.P.R. n. 447/98 e s. m.i., D.G.R. n. 2767/2001, D.P.R. n. 160/2010, L.R. n. 4/2010;
* le disposizioni di cui al D.P.R. 447/98 e s.m.i., alla D.G.R. n. 2767/2001, al D.P.R. n. 160/2010, e alla L.R. n. 4/2010;

Visti:

* la deliberazione di Giunta Comunale n. 171/2011 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle aree e dei servizi. Modifica alla dotazione organica";
* il Decreto del Sindaco n. 6 del 30.10.2013, con cui sono state conferite al Dott. Giacomo Magnanini le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di competenza dell'Area I Affari Generali;

Dato atto che, all'esito della verifica di regolarità amministrativa del provvedimento, eseguita ai sensi dell'art. 147 bis c.1 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, il provvedimento è corretto e regolare;

Visto il parere reso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, che il provvedimento non incide, né direttamente né indirettamente, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunali;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e sotto l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge, di regolamenti e di tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160
e dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA CON PRECEDENTE PROVVEDIMENTO FINALE AUSP PROT. N°354 DEL 12.01.2017

alla Ditta "FLO S.p.A.", con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR) Strada Ghiara Sabbioni n. 33/A - cap. 43012, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di articoli in plastica" comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- **comunicazione o nulla osta in materia emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. lgs. 152/2006 s.m.i.**;

COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI N. 1 - ☎ 0521.823211 - 🖷 0521.822561
www.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345
comunico@comune.fontanellato.pr.it – protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

in conformità all'atto endo-procedimentale Arpae – SAC di Parma (autorità competente), DET-AMB-2017-1095 emesso in data 06.03.2017 (protocollo comunale n. 2560 del 07.03.2017) allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ha durata di **15 anni,** decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento finale di prima adozione (art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013). L'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. dovrà essere presentata con le modalità indicate all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

Al presente Provvedimento Unico sono allegati i seguenti atti:

* **Determinazione dirigenziale ARPAE Emilia Romagna - SAC di Parma, DET-AMB-2017-1095 del 06.03.2017 avente per oggetto "DPR 59/2013 - Ditta FLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR) Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A Aggiornamento Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10.01.2017", e suoi allegati.**

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data.

Copia del presente atto viene trasmessa telematicamente via posta elettronica certificata (PEC):

* ARPAE Emilia Romagna - SAC di Parma;
* Comune di Fontanellato – III Settore Area Tecnica;
* AUSL, Distretto di Fidenza, Dipartimento Sanità Pubblica, Servizi Igiene Ambientale.

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fontanellato
Dott. Giacomo Magnanini
(documento firmato digitalmente)

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1095 del 06/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta FLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A - Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1112 del 02/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

VISTI:

- la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 con cui Arpae – SAC di Parma ha modificato l'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014 e s.m.i., recepito Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico prot.n. 3632 del 18/04/2014 e s.m.i.;
- il Provvedimento Unico prot.n. 354 del 12/01/2017 (Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016) con cui il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico prot.n. 3632 del 18/04/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- la Ditta FLO S.p.A., con nota acquisita al prot.n.PGPR/2017/721 del 17/01/2017, in relazione alla pratica Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016 sopra richiamata ha comunicato che "...*al riguardo della vostra concessione per la pratica in oggetto, emissione N. 35, sicuramente per errore di battitura, risulta anziché scritto:* ***la durata di giorni/anno 275****" c'è scritto* ***ore/anno 275 (h/anno)****...*";
- a seguito della nota sopra citata Arpae – SAC ha inoltrato ad Arpae – ST di Parma specifica richiesta prot.n.PGPR/2017/1058 del 23/01/2017;
- Arpae – ST di Parma ha inviato conseguentemente la nota prot.n.PGPR/2017/2137 del 08/02/2017 in cui si legge, tra l'altro, che "...*si comunica che si è verificato un errore di battitura e pertanto si ritiene di dover aggiornare la precedente relazione tecnica solo per quanto riguarda l'emissione E35...*", allegata alla presente quale parte integrante;
- la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/202 del 04/01/2017 di cui al punto precedente è allegata quale parte integrante (Allegato 3) alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 di Arpae – SAC di Parma;

PRESO ATTO:

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017;

DETERMINA

DI AGGIORNARE:

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 limitatamente all'aggiornamento della relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/202 del 04/01/2017 con la nota prot.n.PGPR/2017/2095 del 07/02/2017 inviata da Arpae – ST di Parma allegata al presente atto quale parte integrante;

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 3078/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

PoPr/2017/2137
Dec 8/2/2017

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. Pg.Pr/2017/1058
Rif. Sinadoc n. 3078/17

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A). Relazione tecnica matrice emissioni in atmosfera

Ditta:Flo S.p.A

In evasione alla vostra richiesta Prot. PgPr/2017/1058 del 23/01/2016 a seguito della comunicazione inoltrata dalla Ditta per segnalare una incongruenza inerente i giorni di funzionamento del cogeneratore generante l'emissione E35, con la presente si comunica che si è verificato un errore di battitura e pertanto si ritiene di dover aggiornare la precedente relazione tecnica solo per quanto riguarda l'emissione E35.

EMISSIONE N.35 "impianto di trigenerazione".

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di trigenerazione di potenza elettrica pari a 2.681 kWe e potenza termica pari a 6.139 kWt devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore ossidante per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.
Per il contenimento degli ossidi di azoto dovrà essere presente un sistema automatico di regolazione della combustione basato sulla combustione magra della miscela gas-aria di alimentazione del motore.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h/gg
Durata giorni /anno	275	gg/anno
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossido di carbonio	300	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_x)	250	mg/Nm^3
Materiale Particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa, in condizioni operative di motore accelerato a 1500 giri/minuto in condizioni termiche ed a generatore disinserito od a una tensione di 380 V e zero Ampere erogati a regime.

L'emissione dovrà essere dotata di un rilevatore della temperatura nei gas e di un analizzatore per la misurazione e registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I dati registrati dovranno essere tenuti a disposizione dell'Organo di controllo.

Il tecnico incaricato
Marconi Cristina

La Responsabile del Servizio
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.